

IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI

## L'ASSALTO AL SINDACATO

# DRAGHI ABBRACCIA LA CGIL E ORA IL GOVERNO VALUTA SE SCIOGLIERE FORZA NUOVA MA LA PIAZZA FA RUMORE

Il premier e Landini nella sede romana colpita: «Nessuna tolleranza» Lite sulla mozione del Pd, il centrodestra: «Valga per tutti i violenti» Gli scioperi, però, saldano la protesta su occupazione, trasporti, scuola

di Pierluigi Spagnolo

**1** **L'abbraccio tra il premier Mario Draghi e il segretario della Cgil Maurizio Landini. Parole di solidarietà al sindacato attaccato sabato a Roma.**

Un gesto esplicito, fisico, nel corso di una visita durata mezz'ora. Draghi ieri ha mostrato così il sostegno del governo al sindacato assaltato tre giorni fa, quando, da una manifestazione contro il green pass (circa 20 mila persone in piazza), si è staccato un gruppo di violenti. Tra loro, esponenti della sigla neofascista Forza Nuova, nell'assalto alla sede della Cgil. «I sindacati sono un presidio di democrazia e dei diritti dei lavoratori. Nessuna tolleranza contro intimidazioni ed episodi di violenza», il messaggio di Palazzo Chigi in un tweet, che sintetizza le parole pronunciate da Draghi a Landini. «L'ho ringraziato per la visita, che ha un significato molto importante», ha replicato Landini. E dalla Germania, il capo dello Stato Sergio Mattarella, sui disordini, ha commentato che «il turbamento è stato forte, la preoccupazione no. Si è trattato infatti di fenomeni limitati, che hanno suscitato una fortissima reazione dell'opinione pubblica».

**2** **Le violenze di sabato dividono e scuotono la politica.**

La sinistra specula politicamente, la destra mostra imbarazzo. E la Cgil, che ha ricevuto la solidarietà

di tutti i partiti (compresa la Lega e Fdi), per sabato prossimo chiama a raccolta, per una «grande manifestazione nazionale, contro il fascismo e lo squadristo», spiega il segretario Landini. Il clou dell'evento sarà a Roma, la città degli scontri, che però domenica e lunedì sarà impegnata nel ballottaggio per la poltrona di sindaco, tra i candidati Michetti (centrodestra), e Gualtieri (centrosinistra). L'adesione alla manifestazione, anche per questo, diventa motivo di polemica, soprattutto per Lega e Fdi, che chiedono di organizzarla a Milano, dove non si vota. Ci si chiede: Forza Nuova si è infiltrata in un corteo pacifico e trasversale anti-green pass? Oppure guida una protesta che ha una radice precisa, eversiva? Difficile sostenere quest'ultima tesi, perché in molte delle piazze anti-pass, per esempio a Milano, le persone identificate appartenevano anche all'area anarchica e antagonista. E migliaia di manifestanti erano lavoratori dubbiosi e pacifici. Il dibattito politico ruota anche attorno all'assalto. E si accende. Pioggia di polemiche, dopo le parole di Giorgia Meloni, che non sa riconoscere «la matrice dell'aggressione alla Cgil». La questione offre alla sinistra l'occasione per mettere in difficoltà la destra, a disagio nel prendere completamente le distanze dagli ambienti più radicali. «Le sue parole perpetuano l'ambiguità che la pone fuori dall'arco costituzio-

nale», attacca Peppe Provenzano, ex ministro vicesegretario del Pd. «Ecco la vera intenzione della sinistra: fare fuori Fratelli d'Italia», la replica di Meloni. E Letta, capo dem, pungola la destra sulla «presa di distanze dagli estremisti», e sullo scioglimento di Fn. «La violenza va condannata tutta, quella dei centri sociali non è migliore», la replica di Salvini.

**3** **Si prospetta lo scioglimento di Forza Nuova.**

È in corso, spiegano da Palazzo Chigi, un approfondimento giuridico sulla opportunità di scioglimento di formazioni, come Fn, che fanno uso della violenza. E sono due le mozioni presentate finora in Parlamento per impegnare il governo a procedere nei confronti di Fn: un testo è di Italia Viva e Psi, un altro è del Pd, sostenuto da M5S e Leu. Mentre il centrodestra si è ricompattato sul «no» alla mozione: «La condanna resta nettissima ma non ci prestiamo ad iniziative strumentali in campagna elettorale, come la



Peso: 44-36%, 45-19%

mozione Pd e la manifestazione a Roma, nel sabato di silenzio elettorale», è la posizione che emerge. Si può sciogliere Fn? La nostra Costituzione vieta «la ricostituzione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista». Ma è la legge Scelba, che risale al 1952, l'appiglio giuridico per iniziative finora utilizzate tre volte (con Ordine Nuovo, nel 1973, con Avanguardia Nazionale, nel 1976, col Fronte Nazionale, nel 2000). Per sciogliere un partito, infatti, è necessaria una sentenza della magistratura o un provvedimento del ministero dell'Interno. Lo spiega più tecnicamente Giovanni Maria Flick, presidente emerito della Corte costituzionale ed ex ministro della Giustizia: «Se viene accertato per sentenza il delitto di ricostituzione, il ministero dell'Interno ordina la confisca dei beni e lo scioglimento, sentito il Consiglio dei ministri. Oppure, in casi straordinari di necessità ed urgenza, il governo può intervenire anticipando lo scioglimento per decreto legge». Intanto, le in-

dagini su Forza Nuova vanno avanti. Dodici le persone arrestate. Tra loro, anche il fondatore e leader, Roberto Fiore, 62 anni, e Giuliano Castellino, 45, responsabile a Roma. E il 65enne Luigi Aronica, ex fondatore dei Nar. La polizia postale ieri ha oscurato il sito di Fn e la procura ha aperto due fascicoli: uno sui 6 arrestati, ritenuti promotori della rivolta (tra cui Fiore, Castellino, Aronica e il leader del movimento IoApro, Passaro), con l'accusa di istigazione a delinquere, devastazione; il secondo, sugli altri 6 arrestati per resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. Tre di loro sono stati scarcerati ieri.

**4 Ieri, però, ci sono state altre manifestazioni.**

In piazza c'erano i Cobas, i sindacati di base della scuola, dei trasporti, del pubblico impiego. Con loro, studenti e associazioni. Un universo che ha messo nel mirino vari temi: le politiche neoliberaliste dell'Ue e del governo Draghi, la

precarietà del lavoro, il green pass per andare in fabbrica, la difesa del welfare. Cortei e tensioni da Torino a Napoli, da Genova a Trieste (10 mila persone, i portuali venerdì minacciano di bloccare l'attività) e a Roma. Gravi problemi nei trasporti, anche in quello aerei (almeno 127 i voli bloccati, alcuni anche oggi), oltre che nel settore pubblico locale. Uova e gallettoni di vernice rossa a Torino, con migliaia di studenti, giovani dei centri sociali e dell'area antagonista. «Landini, che dispiacere...», era uno degli striscioni, per nulla benevolo sui fatti della Cgil. Uova anche a Napoli, contro la sede di Confindustria. A Milano, cori anti-Cgil, «timida nei confronti del governo». Bloccato anche l'hub di Amazon, a Piacenza. I Cobas spiegano: «Ha aderito, in totale, un milione di lavoratori».

**5 E c'è la "stretta" sui cortei.**

Draghi ne ha parlato con la ministra Luciana Lamorgese, con la quale ha discusso di una

gestione dell'ordine pubblico quantomeno approssimativa. Per il futuro, visto anche il clima generale e la tensione che sale, il governo pensa a regole più stringenti per manifestare in piazza. «Presto saremo più preparati», assicura il sottosegretario all'Interno, Ivan Scalfarotto. Arriva però la replica di Stefano Paoloni, segretario del Sap, il sindacato autonomo di polizia: «Ringraziamo Scalfarotto, ma la piazza è violenta quando la politica non ha la capacità di intercettare il dissenso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
TEMPO DI LETTURA 3'50"



**Verso la "stretta"**  
Il governo studierà regole ancora più stringenti per i cortei, dopo gli episodi di violenza di sabato a Roma. La ministra dell'Interno Lamorgese (foto) non è sfuggita alle critiche per la sua gestione. Ma lo scontro politico è durissimo tra il Pd e FdI. L'ex ministro Provenzano: «La destra non prende le distanze da Fn. Si pone fuori dall'arco costituzionale». La replica di Meloni: l'obiettivo siamo noi, vogliamo farci fuori

**HA DETTO**

“C'è stato un forte turbamento ma si è trattato di fenomeni limitati, che hanno suscitato fortissima reazione nella opinione pubblica”



**Sergio Mattarella**  
Capo dello Stato

“Viene il sospetto che a qualcuno gli scontri facciano comodo, mentre in migliaia vanno in piazza in modo pacifico”



**Matteo Salvini**  
Leader leghista

“Il Covid mi ha costretto a guardarmi indietro, ha prodotto parecchie nostalgie ma frigo per tornare alla normalità”

**Luciano Ligabue** Cantautore, presentando la docu-serie "È andata così", da oggi su RaiPlay



**Contrari** Uno dei cortei contro il green pass, ieri nel centro di Roma ANSA





**Il gesto  
solidale**

Il premier Mario Draghi, 74 anni, porta la sua solidarietà a Maurizio Landini, 60, leader Cgil, nella sede romana del sindacato ANSA



Peso:44-36%,45-19%